

Scheda informativa prodotti

GER-ATS

Il prodotto non è soggetto all'obbligo di scheda di sicurezza in quanto non rientra nelle prescrizioni riportate nell'art. 31 del Regolamento n° 1907/2006 (REACH)

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/ della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione chimica: Ammonio Tiosolfato Soluzione

Denominazione commerciale: Ger-ATS

C.A.S.Registry Number: 7783-18-8

Numero EC: 231-982-0

Numero REACH: 01-2119537325-41-0000

1.2. Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Uso agricolo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: L.Gobbi Srl

Indirizzo: Via Vallecaldà, 33 16013 Campo Ligure (Ge)

N. Telefono: +39 010 920395

N. Fax: +39 010 921400

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

info@lgobbi.it

1.4. Informazioni di primo soccorso:

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI)

tel: 0039 02 66 10 10 29

Telefono per emergenza: +39 010 920395

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successive emendamenti:

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

Data di emissione 04/03/2011

Revisione n.2 del 28/11/2012

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

1% - 3% Ammoniaca 30%

N.67/548/CEE: 007-001-01-2 CAS: 1336-21-6 EC: 215-647-6

C,N; R34-50



3.2/1B Skin Corr. 1B H314



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Indurre il vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA**, mostrando la scheda di sicurezza.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Data di emissione 04/03/2011

Revisione n.2 del 28/11/2012

6. Misure in caso di emissione accidentale nell'ambiente

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. Manipolazione e stoccaggio:

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti asciutti.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano da agenti ossidanti

Mantenere lontano da acidi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

8. Limitazione dell'esposizione ed equipaggiamento protettivo individuale

8.1. Parametri di controllo

Ammoniaca 30% - Index: 007-001-01-2, CAS: 1336-21-6, EC No: 215-647-6

VLE 8h: 20 ppm-14 mg/m³

TLV TWA: 25 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo

Data di emissione 04/03/2011

Revisione n.2 del 28/11/2012

di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2(S) o CEN/FFP-3(S).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: Liquido

Odore: Pungente

Soglia di odore: N.A.

pH: 8.0-9.0 (100%)

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: $\pm 105^{\circ}\text{C}$

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: N.A.

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: 1.33 Kg/dm³

Idrosolubilità: 0-100%

Liposolubilità: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.

Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive: N.A.

Proprietà comburenti: N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

Liposolubilità: N.A.

Conducibilità: N.A.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili:

Acidi e ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Gas tossici

11. Informazioni tossicologiche

Data di emissione 04/03/2011

Revisione n.2 del 28/11/2012

11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

Ammoniaca 30% - Index: 007-001-01-2, CAS: 1336-21-6, EC No: 215-647-6

Test: LD50 Via: Orale Specie: Ratto > 350 mg/kg Durata: N.A. Fonte: N.A. Note: N.A.

AMMONIO TIOSOLFATO - REACH: 01-2119537325-41-0000, CAS: 7783-18-8, EC No: 231-982-0

Test: LD50 Via: Orale Specie: Topo > 2890 mg/kg Durata: N.A. Fonte: N.A. Note: N.A.

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

1% - 3% Ammoniaca 30%

N.67/548/CEE: 007-001-01-2 CAS: 1336-21-6 EC: 215-647-6

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

Non persistente e biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulabile: No

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuno

13. Istruzioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

N.A.

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto:

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Inquinante ambientale :

No

Data di emissione 04/03/2011

Revisione n.2 del 28/11/2012

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (Direttiva COV)

Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Si

16. Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R34 Provoca ustioni.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono
riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione
all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci
pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical
Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei
prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione
internazionale per il trasporto aereo" (IATA).

Data di emissione 04/03/2011

Revisione n.2 del 28/11/2012

*ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
N.A.: Not Available
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.*

STORIA:

Revisione n.2

Conversione della scheda di sicurezza in scheda informativa.

Tutte le informazioni in questa SCHEDA INFORMATIVA sono ritenute corrette sulla base delle attuali conoscenze, ma non devono essere considerate esaustive. È responsabilità dell'utilizzatore adottare queste informazioni ed applicarle appropriatamente. L. Gobbi non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dalla manipolazione impropria di questo prodotto.